



ITA DELLA COMUNITÀ

www.parrochiadistra.it



APPUNTAMENTI DI QUESTA SETTIMANA

Domenica 1, ore 17.30, Iniziazione cristiana
Lunedì 2 e Venerdì 6 ore 17, incontro dei ragazzi in preparazione alla Cresima e S. Messa con la prima Comunione. **Venerdì, ore 21.15** celebrazione per Genitori e padrini e madrine

dei candidati alla Cresima e alla S. Messa con la Prima Comunione.

Mercoledì 4, ore 21.15 Lettura e meditazione della Parola di Dio della domenica seguente.

Solidali con il popolo dell'Ucraina

La nostra solidarietà continua a farsi preghiera, promozione di una cultura della giustizia e della pace. Per donazioni si può fare un bonifico alla **Caritas diocesana** IBAN:

IT58H0501812101000011004009 con la causale: Emergenza Ucraina. Per altre informazioni rivolgersi anche alla **Caritas Parrocchiale** che già collabora con i servizi sociali del Comune. Caritas diocesana: <http://www.caritas.diocesipadova.it/accolgenza-profughi-dallucraina/>

www.caritas.diocesipadova.it/accolgenza-profughi-dallucraina/

La comunione eucaristica agli anziani e ammalati viene portata, in famiglia, nel primo e secondo venerdì del mese, oppure su appuntamento, telefonando in parrocchia, **049 504352** o ai ministri straordinari della comunione: Roberto Conte cell. **333 3038427**; Amando Saccoman cell. **3358454701**; Giuseppe Di Lorenzo cell. **3935710515**. *Invitiamo familiari e amici, con discrezione e nel rispetto della sensibilità personale, a metterci in contatto, con coloro che desiderano ricevere l'Eucaristia o per un momento di preghiera in famiglia*

Grazie

a tutti per la partecipazione alle liturgie della Settimana Santa, in particolare al Triduo pasquale. Grazie a coloro che ci sono di aiuto nel celebrarle nella fede e nell'amore fraterno; a coloro che hanno preparato e consegnato il libretto di Pasqua, a coloro che ci hanno preparato la chiesa. Un grazie a coloro che, secondo le proprie possibilità, riconsegneranno la busta pasquale.

=> **Domenica 8 maggio 2° del mese.** Il nostro impegno con la comunità.

Scuola dell'Infanzia S. Domenico Savio
 Iscrizioni e informazioni tutti i giorni dalle 16.00 alle 18.00" <https://bit.ly/scuolastra> .oni tutti i giorni dalle 16.00 alle 18.00"

=> **Visita alle famiglie e preghiera di benedizione con i familiari.**

Certa la disponibilità del parroco, ma dati gli impegni pastorali e soprattutto l'ora più opportuna per incontrare le stesse famiglie, per facilitare questo momento di incontro e di preghiera sarebbe opportuno concordare il giorno e l'ora. Grazie

Comunità parrocchiale di Stra

foglio settimanale

01 maggio 2022 n. 23



III DOMENICA DI PASQUA

«Simone, figlio di Giovanni, mi ami?»

La Parola di Dio di questa Domenica

At 5,27b-32.40b-41; Sal 29 (30);
 Ap 5,11-14; Gv 21,1-19



In ascolto della Parola

Dal Vangelo secondo Giovanni
 (21,1-19)

In quel tempo, Gesù si manifestò di nuovo ai discepoli sul mare di Tiberiade. E si manifestò così: si trovavano insieme Simon Pietro, Tommaso detto Didimo, Natanaèle di Cana di Galilea, i figli di Zebedeo e altri due discepoli. Disse loro Simon Pietro: «Io vado a pescare». Gli dissero: «Veniamo anche noi con te». Allora uscirono e salirono sulla barca; ma quella notte non presero nulla.

Quando già era l'alba, Gesù stette sulla riva, ma i discepoli non si erano accorti che era Gesù. Gesù disse loro: «Figlioli, non avete nulla da mangiare?». Gli risposero: «No». Allora egli disse loro: «Gettate la rete dalla parte destra della barca e troverete». La gettarono e non riuscivano più a tirarla su per la grande quantità di pesci. Allora quel discepolo che Gesù amava disse a Pietro: «È il Signore!». Simon Pietro, appena udì che era il Signore, si strinse la veste attorno ai fianchi, perché era svestito, e si gettò in mare. Gli altri discepoli invece vennero con la barca,

trascinando la rete piena di pesci: non erano infatti lontani da terra se non un centinaio di metri.

Appena scesi a terra, videro un fuoco di brace con del pesce sopra, e del pane. Disse loro Gesù: «Portate un po' del pesce che avete preso ora». Allora Simon Pietro salì nella barca e trasse a terra la rete piena di centocinquantaquattro grossi pesci. E benché fossero tanti, la rete non si squarciò. Gesù disse loro: «Venite a mangiare». E nessuno dei discepoli osava domandargli: «Chi sei?», perché sapevano bene che era il Signore. Gesù si avvicinò, prese il pane e lo diede loro, e così pure il pesce. Era la terza volta che Gesù si manifestava ai discepoli, dopo essere risorto dai morti.

Quand'ebbero mangiato, Gesù disse a Simon Pietro: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami più di costoro?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pasci i miei agnelli». Gli disse di nuovo, per la seconda volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pascola le mie pecore». Gli disse per la terza volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi vuoi be-

parrochiadistra@freepass.it - gbtoniolo@micso.net

Caritas parrocchiale 348.1617117 - circolo NOI Fossolovara 349.687126

Canonica

Strada dei 100 Anni, 1
 Tel e Fax 049.504352

Centro parrocchiale

Via Fossolovara
 E-mail noifossolovara@gmail.com

Scuola dell'infanzia

Strada dei 100 Anni, 8
 Tel 049.502537 - Fax 049.9804926

ne?». Pietro rimase addolorato che per la terza volta gli domandasse: «Mi vuoi bene?», e gli disse: «Signore, tu conosci tutto; tu sai che ti voglio bene». Gli rispose Gesù: «Pasci le mie pecore. In verità, in verità io ti dico: quando eri più giovane ti vestivi da solo e andavi dove volevi; ma quando sarai vecchio tenderai le tue mani, e un altro ti vestirà e ti porterà dove tu non vuoi». Questo disse per indicare con quale morte egli avrebbe glorificato Dio. E, detto questo, aggiunse: «Seguimi».

Meditazione

Il brano evangelico, dall'ultimo capitolo del vangelo secondo Giovanni, una sorta di epilogo dell'intero vangelo, vuole dirci che Gesù Risorto non è affatto assente. Certo, è presente "in maniera diversa" da come lo era prima della sua passione, morte e risurrezione. Nella sua parola e nei gesti e nei segni della fraternità e della condivisione la sua presenza accompagna i suoi discepoli, la sua Chiesa, e li sostiene nella loro missione; l'efficacia di questa non deve essere ricercata nella propria parola ma nella sua parola.

In particolare, il brano che stiamo meditando ci offre due racconti sui quali soffermarci per la nostra meditazione: il racconto della pesca miracolosa e straordinaria, il "ridonarsi" di Cristo alla loro conoscenza, e il racconto del dialogo tra lui e Pietro.

Dal racconto della pesca ci viene l'invito a prendere atto che la nostra fede pasquale, credere che lui Gesù, il crocifisso, è risorto, ha continuamente bisogno di essere riconfermata, soprattutto quando ritorniamo alla vita quotidiana, al nostro lavoro, alla nostra famiglia e alle nostre relazioni interpersonali; in particolare, quando veniamo presi dai non pochi problemi che accompagnano e attraversano la vita di ognuno di noi. Non possiamo negare che faticiamo a mantenere viva la consapevolezza che Gesù

Cristo cammina accanto a noi. La nostra fede, alla prova della vita, della quotidianità, si rivela fragile, tanto più quando il nostro impegno e la nostra coerenza di vita sembrano non dare il risultato sperato. I nostri occhi non riescono a distinguere che colui che cammina sulla spiaggia, che sta preparando da mangiare, è Gesù Cristo, il Crocifisso risorto. Che fare per riconoscerlo? Che fare affinché la nostra fede, tentata dal dubbio, dall'indifferenza o dall'insignificanza nei confronti della nostra vita quotidiana non venga meno? Occorre ascoltare sempre di nuovo una parola testimoniata con amore perchè fondata nell'amore. Non è forse quello che succede a Pietro, a Giovanni e agli altri discepoli? Chi riconosce per primo Gesù Cristo? Non è forse "quel discepolo che Gesù amava"? Non si dice di lui che, vedendo il sepolcro vuoto, "vide e credette" (Gv 20,8)? L'essere amato - questa è infatti l'esperienza del discepolo - lo ha reso capace di vedere oltre la vista degli occhi. Può ben gridare: "E' il Signore". La sua testimonianza "risveglia" la fede di Pietro che non esita un istante a gettarsi in mare e a raggiungere Cristo per condividere con lui e gli altri fratelli l'invito a mangiare, a rinnovare così la comunione d'amore con lui e gli altri. Pietro così è preparato al dialogo che segue. Colui, la cui parola ha mostrato tutta la sua efficacia e nella quale, lui e gli altri hanno potuto, ancora una volta, rendersi conto che il "pescare-radunare" ogni popolo nella "stessa rete", cioè nella stessa comunità d'amore, nella chiesa, è opera sua, avviene solo nella sua parola, gli chiede di amarlo e, solo nel suo amore, di rispondere alla missione che gli affida. Oggi, ogni sollecitazione, anzi ogni invito pressante al rinnovamento delle nostre comunità cristiane, non può partire se non da questo rifondarci nella parola di Cristo, al centro della quale, sta sempre l'amore. (dg)

CALENDARIO LITURGICO

Sabato 30 aprile

At 6,1-7; Sal 32 (33); Gv 6,16-21

ore 7.30: Lodi Mattutine

III DOMENICA DI PASQUA

At 5,27b-32.40b-41; Sal 29 (30);

Ap 5,11-14; Gv 21,1-19

ore 19.00: S. Messa domenicale (Danilo Righetto 2° ann.)

Domenica 1 maggio

III DOMENICA DI PASQUA

At 5,27b-32.40b-41; Sal 29 (30);

Ap 5,11-14; Gv 21,1-19

ore 8.00: S. Messa (Beda Franco)

ore 10.30: S. Messa per la comunità (Paolo Baldan e Luciana)

ore 19.00: S. Messa (Vittoria Testa e Giovanni Alibardi)

Lunedì 2 maggio

III settimana del Tempo di Pasqua

Sant'Atanasio,

vescovo e dottore della Chiesa

At 6,8-15; Sal 118 (119); Gv 6,22-29

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 19.00: S. Messa

Martedì 3 maggio

Santi Filippo e Giacomo, apostoli

1 Cor 15,1-8a; Sal 18 (19); Gv 14,6-14

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 19.00: S. Messa (Natalina Schiavon)

Mercoledì 4 maggio

At 8,1b-8; Sal 65 (66); Gv 6,35-40

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 10.00: S. Messa (Beda Franca, Luigi Tacchetto Maria; Def. Fam. Falco)

Giovedì 5 maggio

At 8,26-40; Sal 65 (66); Gv 6,44-51

ore 7.30: Lodi Mattutine e S. Messa in chiesa parrocchiale

Venerdì 6 maggio

At 9,1-20; Sal 116 (117); Gv 6,52-59

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 19.00: S. Messa

Sabato 7 maggio

At 9,31-42; Sal 115 (116); Gv 6,60-69

ore 7.30: Lodi Mattutine

IV DOMENICA DI PASQUA

At 13,14.43-52; Sal 99 (100);

Ap 7,9.14b-17; Gv 10,27-30

ore 19.00: S. Messa domenicale

Domenica 8 maggio

IV DOMENICA DI PASQUA

At 13,14.43-52; Sal 99 (100);

Ap 7,9.14b-17; Gv 10,27-30

ore 8.00: S. Messa (Bordin Dina e Armando; Adolfo Targa 10 ann.)

ore 10.30: S. Messa. Celebrazione della Cresima e della Prima partecipazione alla comunione eucaristica. (Borgato Natale, Maria, Colaiezzi Vittorio, Vnada, Luisa)

ore 19.00: S. Messa

>>>>*<<<<

La nostra preghiera pasquale in famiglia nelle domeniche di Pasqua: continuiamo come già suggerito nelle domeniche scorse, rileggendo insieme il vangelo riportato in questo foglio e concludendo sempre con la recita del Padre nostro.

MESE di MAGGIO

Invocazione per la pace

E' il mese che la comunità cristiana dedicata con particolare devozione a Maria SS. la Madre di Cristo e nostra. Una delle forme più belle rimane la recita e la meditazione dei misteri del S. Rosario. In Chiesa verrà sempre (dal lunedì al venerdì) recitato alle ore 20.30. Ci auguriamo che anche quest'anno il medesimo appuntamento, dopo l'inizio, condiviso da molti, lunedì 2 maggio, in chiesa, avvenga presso i diversi capitelli dislocati in vari luoghi della nostra comunità.

=> In questa settimana, accompagniamo con la nostra preghiera i ragazzi che domenica celebreranno la Cresima e prenderanno parte per la prima volta alla comunione eucaristica.